



UNIONE EUROPEA



COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE
(Provincia del Medio Campidano)
Assessorato alle Politiche Sociali
ENTE CAPOFILA DEL PROGETTO
“IL PONTE”

**DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI GESTIONE PER UNA DURATA DI 12 MESI
E L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE PER ALTRI 24 MESI AGGIUNTIVI DEL
CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA TEMPORANEA
PER MINORI “IL PONTE”**

ART. 1 - PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO, CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA’ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO.

L’affidamento del Servizio sarà espletato mediante procedura aperta aggiudicata secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, art. 55, comma 5 e art. 83;

L’esame delle offerte sarà espletato in base ai seguenti criteri che dovranno considerare i due elementi fondamentali, prezzo e qualità del servizio offerto.

Il punteggio totale sarà attribuito con la seguente formula:

$$T = Q + P = \text{max } 100 \text{ punti}$$

dove Q = Qualità dell’offerta e P = Offerta Economica

A – Qualità dell’offerta - Elaborato progettuale (max 20 cartelle – 42 righe formato arial 10)

Max punti 70

Il punteggio viene attribuito tenendo conto dei seguenti elementi coerenti con il Capitolato Speciale d’Appalto e con il Regolamento di Funzionamento del Servizio:

A.1. Modalità di raccordo con i servizi territoriali dei Comuni del Distretto.

Max punti 40

La Ditta dovrà indicare, in aggiunta a quanto già previsto nel Capitolato Speciale d’Appalto e nel Regolamento di Funzionamento del Servizio, la struttura organizzativa che intende dare al Servizio, dettagliando in particolare i seguenti punti:

Ruoli, funzioni, competenze e modalità di lavoro in rapporto agli Operatori incaricati (max 15 punti)

- | | |
|---|----------|
| - ruolo, funzioni, competenze e modalità di lavoro in rapporto agli operatori incaricati trattate in modo insufficiente | 3 punti |
| - ruolo, funzioni, competenze e modalità di lavoro in rapporto agli operatori incaricati trattate in modo astratto o generico | 6 punti |
| - ruolo, funzioni, competenze e modalità di lavoro in rapporto agli operatori incaricati trattate in modo sufficientemente concreto | 9 punti |
| - ruolo, funzioni, competenze e modalità di lavoro in rapporto agli operatori incaricati trattate in modo concreto | 12 punti |
| - ruolo, funzioni, competenze e modalità di lavoro in rapporto agli operatori incaricati trattate in modo ottimale | 15 punti |

Ruoli, funzioni, competenze e modalità di lavoro in rapporto ai Servizi Sociali Professionali di ciascun Comune (max 15 punti)

- | | |
|---|----------|
| - ruolo, funzioni, competenze e modalità di lavoro in rapporto agli SSP comunali trattate in modo insufficiente | 3 punti |
| - ruolo, funzioni, competenze e modalità di lavoro in rapporto agli SSP comunali trattate in modo astratto o generico | 6 punti |
| - ruolo, funzioni, competenze e modalità di lavoro in rapporto agli SSP comunali trattate in modo sufficientemente concreto | 9 punti |
| - ruolo, funzioni, competenze e modalità di lavoro in rapporto agli SSP comunali trattate in modo concreto | 12 punti |
| - ruolo, funzioni, competenze e modalità di lavoro in rapporto agli SSP comunali trattate in modo ottimale | 15 punti |

Modalità di gestione sostituzioni sia temporanee che definitive degli Operatori, approfondendo l’aspetto del passaggio delle consegne (max 5)

- | | |
|---|---------|
| - modalità di gestione e passaggio consegne sostituzioni temporanee e definitive appena indicate | 1 punti |
| - modalità di gestione e passaggio consegne sostituzioni temporanee e definitive trattate in modo astratto o generico | 2 punti |
| - modalità di gestione e passaggio consegne sostituzioni temporanee e definitive trattate in modo sufficientemente concreto | 3 punti |
| - modalità di gestione e passaggio consegne sostituzioni temporanee e definitive trattate in modo concreto e adeguato | 4 punti |
| - modalità di gestione e passaggio consegne sostituzioni temporanee e definitive trattate in modo ottimale | 5 punti |

Procedura e modalità da adottare in caso di abbandono da parte dell’Operatore e quant’altro strettamente legato a garantire la continuità degli interventi e prestazioni (max 5)

- modalità da adottare in caso di rinuncia del servizio o di abbandono dell’Operatore trattate in modo insufficiente 1 punti
- modalità da adottare in caso di rinuncia del servizio o di abbandono dell’Operatore trattate in modo astratto o generico 2 punti
- modalità da adottare in caso di rinuncia del servizio o di abbandono dell’Operatore trattate in modo sufficientemente concreto 3 punti
- modalità da adottare in caso di rinuncia del servizio o di abbandono dell’Operatore trattate in modo concreto e adeguato 4 punti
- modalità da adottare in caso di rinuncia del servizio o di abbandono dell’Operatore trattate in modo ottimale 5 punti

A.2. Modalità di raccordo con gli altri Servizi territoriali.

Max punti 15

La Ditta dovrà spiegare le modalità con le quali intende concretamente avviare rapporti di collaborazione con le risorse del territorio: Azienda Sanitaria, Centro per la Giustizia minorile della Sardegna, Scuole, Associazioni, reti informali, altri Servizi del territorio, specificando le attività, gli strumenti, le strategie e gli operatori coinvolti.

- modalità di raccordo e di collaborazione con il territorio trattate in modo insufficiente 3 punti
- modalità di raccordo e di collaborazione con il territorio trattate in modo astratto o generico 6 punti
- modalità di raccordo e di collaborazione con il territorio trattate in modo sufficientemente concreto 9 punti
- modalità di raccordo e di collaborazione con il territorio trattate in modo concreto 12 punti
- modalità di raccordo e di collaborazione con il territorio trattate in modo ottimale 15 punti

A.3. Elementi innovativi, migliorativi e aggiuntivi sul versante dei Servizi oggetto d’Appalto.

Max punti 15

La Ditta dovrà illustrare le risorse umane, tecnologiche, informatiche o altro, che intende proporre per l’ottimizzazione dei servizi in oggetto oltre il minimo richiesto dal Capitolato e senza oneri aggiuntivi per le Amministrazioni.

NB: TUTTE LE PROPOSTE AGGIUNTIVE DI CUI AL PRESENTE PUNTO SARANNO DA EFFETTUARSI A TOTALE CARICO DELL’OFFERENTE.

- individuazione e assegnazione di risorse aggiuntive e migliorative insufficiente 3 punti
- individuazione e assegnazione di risorse aggiuntive e migliorative astratte o generiche 6 punti
- individuazione e assegnazione di risorse aggiuntive e migliorative sufficientemente concrete 9 punti
- individuazione e assegnazione di risorse aggiuntive e migliorative concrete e utili 12 punti
- individuazione e assegnazione di risorse aggiuntive e migliorative ottimali 15 punti

Per quanto attiene i punti di cui alle precedenti lettere A.1, A.2 e A.3, si evince chiaramente che la Commissione procederà all’assegnazione del punteggio prendendo in considerazione la concretezza, la completezza, la fattibilità e la contestualizzazione delle proposte progettuali.

B - Offerta Economica

Max punti 30

L’offerta economica dovrà essere espressa *esclusivamente* in percentuale unica del costo giornaliero per utente, stabilito in € 100,00 - IVA 4% esclusa.

Sarà attribuito il coefficiente calcolato secondo la formula di aggiudicazione al prezzo minimo (FMIN) considerando come punteggio massimo 30 punti.

L’espressione che definisce il punteggio economico nella FMIN è la seguente:

$$\text{Punt.} = \text{M.} \times (\text{P. min} / \text{P.O.})$$

Punt. = punteggio da attribuire alla ditta esaminata

M. = Punteggio Massimo

P.min = Prezzo minimo offerto (ovvero massimo ribasso offerto)

P.O. = Prezzo offerto dalla ditta esaminata

Di conseguenza si desume che:

- l’offerta migliore ottiene il punteggio massimo, mentre le altre una frazione di tale punteggio;
- il punteggio assegnato a ciascun partecipante dipende dalla migliore offerta (il prezzo minimo);
- se l’offerta migliore è considerata anomala e rifiutata dalla stazione appaltante, la nuova graduatoria delle offerte può cambiare rispetto a quella iniziale.

ART. 2 - OFFERTE ECONOMICHE ANORMALMENTE BASSE

In applicazione degli Artt. 86, 87, 88 e 89 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, in sede di valutazione saranno considerate “anomale” e quindi assoggettate a verifica di cui al citato D. Lgs. n. 163/2006, quelle offerte economiche che presentino carattere di ribasso anormale rispetto alla prestazione fornita. La Commissione esaminatrice, prima di escluderle, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell’offerta e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

La Commissione terrà conto, in particolare, delle giustificazioni riguardanti l’economia del metodo di gestione o le soluzioni tecniche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio, oppure l’originalità del servizio stesso, con l’esclusione, peraltro, di giustificazioni concernenti elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori risultano da atti ufficiali.

Sono considerate anormalmente basse le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali risultanti da atti ufficiali.

Sulla base di quanto sopra riportato si applicano le indicazioni prescrittive di cui all’Art. 20 della L. R. n. 5/2007, con particolare riferimento ai commi 7, 9 e 10.

ART. 3 - MODALITA’ DI PARTECIPAZIONE

Per le modalità di partecipazione occorre far riferimento alle disposizioni contenute nel Bando.

Non sono ammesse domande di partecipazione che, per qualsiasi motivo, vengano recapitate oltre il termine stabilito.

Trascorso il predetto termine, le proposte tecnica ed economica non sono più revocabili e non possono essere ritirate dalla Ditta.

Non sono ammesse proposte sostitutive o aggiuntive.

ART. 4 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Il possesso dei requisiti e le offerte saranno valutate da un’apposita Commissione nominata dal Responsabile del Settore incaricato, nel rispetto delle disposizioni di cui all’Art. 49 della L.R. 5/2007, composta da tre operatori compreso il Presidente, oltre al segretario verbalizzante.

La Commissione Giudicatrice provvederà:

FASE 1: in seduta pubblica, il giorno 4.11.2011, alle ore 9.30, presso il Comune di San Gavino Monreale (VS) - ad accertare il possesso dei requisiti richiesti a ciascun partecipante, sulla base della conformità di invio, delle condizioni del plico e dei documenti inclusi nella BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. La completezza e regolarità del plico e della documentazione richiesta costituirà presupposto per l’ammissione o meno alle successive fasi di gara.

FASE 2: in una o più successive sedute non pubbliche, immediatamente dopo la chiusura della FASE 1, si effettuerà la valutazione tecnica delle proposte progettuali e degli interventi proposti dalle singole Ditte partecipanti ammesse alla gara e contenuti in apposite proposte progettuali, nella BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA;

FASE 3: in seduta pubblica, la cui data verrà comunicata alle Ditte ammesse con ogni mezzo idoneo (fax, e-mail, ecc.), si renderà noto il punteggio attribuito al progetto tecnico e si provvederà all’attribuzione del punteggio alle offerte economiche contenute nella BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA. Nel corso della stessa seduta, la Commissione stilerà la graduatoria di merito sommando, per ciascuna offerta, il punteggio economico e quello tecnico, individuando l’aggiudicatario provvisorio.

FASE 4: a conclusione della gara, prima di procedere all’approvazione dell’aggiudicazione, con acquisizione della documentazione entro 5 gg. dal ricevimento della comunicazione di richiesta, a norma dell’Art. 18, commi 3, 4 e 5, della L. R. n. 5/2007, il concorrente provvisoriamente aggiudicatario e il secondo in graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara – con presentazione di copia dei certificati e delle attestazioni rilasciate in originale - e qualora venisse verificata la non rispondenza a verità delle suddette dichiarazioni, si provvederà alla revoca dell’aggiudicazione e alla segnalazione agli organi competenti.